

DOMANDA PER L' AUTORIZZAZIONE IN DEROGA ALL'UTILIZZO DI <u>LOCALI CON ALTEZZA INFERIORE A 3 METRI</u> DA **DESTINARSI AL LAVORO**

Ai sensi dell'art. 63, comma 1 del D.lgs. 81/08 (punto 1.2.4 - Allegato IV)

Spett. le ASL 3 – Sistema Sanitario Regione Liguria S.C. PSAL Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

> Via Bainsizza 42, 16147 Genova protocollo@pec.asl3.liguria.it

Il Sottoscritto	nato a
II residente a	Via/Piazza n n.
In qualità di datore di lavoro /delegato	ex art.16 D.Lgs 81/08 dell' <u>azienda</u> :
Sede Legale	
Codice Fiscale/Partita IVA	Codice Univoco d'ufficio
Telefono e-m	nail
PEC	Eventuale referente
Telefono referente	e-mail/PEC referente
	<u>CHIEDE</u>
ai sensi dell'art. 63, comma 1 del D.lgs. 81/08 (punto 1.2.4 - Allegato IV) in allegato descritti, relativamente alla	
Unità Locale sita in	Via/Piazza
	<u>ALLEGA</u>
Tutta la documentazione richiesta indicata nell'elenco "ALLEGATI"	
Data	
Firma del datore di lavoro/delegato es	x art.16 D.Lgs 81/08

Il sottoscritto prende atto che, in applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 1197 del 04.10.2013, avente come oggetto: "Determinazione degli importi delle tariffe per gli accertamenti e le certificazioni in materia di sanità pubblica, medicina legale, sicurezza alimentare, sicurezza ambienti di lavoro e veterinaria" sono soggetti a pagamento le prestazioni di cui alla voce 31. Pertanto, dopo il rilascio della autorizzazione in deroga, verrà inviata fattura per il pagamento dell'importo dovuto.



ALLEGATI

- 1) **ELABORATI GRAFICI** in scala 1:100 dai quali risultino:
 - planimetrie e sezioni verticali dei locali;
 - rappresentazione grafica dei rapporti dei locali con aree e fabbricati circostanti;
 - superficie totale e di ogni ambiente in mg;
 - eventuale superficie finestrata utile e superficie finestrata apribile;
 - planimetrie indicanti l'uso cui verrà destinato ogni singolo ambiente (laboratorio, cucina, ripostiglio, servizi igienici, spogliatoio, ecc.).
- 2) TITOLO EDILIZIO con destinazione d'uso compatibile con il tipo di attività da svolgersi nei locali oggetto di deroga.

3) RELAZIONE GENERALE CON I SEGUENTI CONTENUTI

- descrizione dettagliata delle attività che verranno svolte nei locali oggetto della deroga;
- numero di lavoratori che saranno impegnati nelle eventuali postazioni fisse di lavoro presso i locali oggetto di deroga, suddivisi per mansione. In caso di presenza saltuaria, i tempi ed i modi di stazionamento in detti locali;
- dichiarazione che le attività svolte non daranno luogo alla emissione di agenti nocivi o, in alternativa, le misure tecniche adottate per evitare l'emissione di agenti nocivi.

4) RELAZIONE TERMOTECNICA (AERAZIONE-UMIDITA'-TEMPERATURA)

Si richiede una relazione termotecnica che contenga un'analisi dell'adeguatezza delle condizioni dell'ambiente lavorativo, in relazione sia al microclima (temperatura ed umidità relativa) e sia alla salubrità dell'atmosfera, indicando quali eventuali soluzioni tecnologiche sono state impiegate per minimizzare i potenziali rischi correlati.

5) RELAZIONE TECNICA SULL' ILLUMINAZIONE

Si richiede una relazione tecnica che contenga l'analisi della illuminazione naturale con il calcolo del R.A.I. ed i dati sull'illuminazione artificiale garantita in lux per ciascun ambiente. La relazione dovrà essere completa di planimetria che mostri la distribuzione dei punti luce artificiale e i LUX minimi garantiti in ogni ambiente.

6) PREVENZIONE INCENDI

- **6.1** Si richiede <u>alternativamente **a** o **b**</u>:
 - **a.** Per le attività di cui all'allegato I del D.P.R. 151/2011 il <u>Certificato Prevenzione Incendi</u> o la Segnalazione Certificata di Inizio Attività;
 - b. Per le attività non comprese una <u>relazione tecnica</u> dettagliata (<u>non progettuale</u>, <u>ma di analisi dello stato as built</u>) che illustri, sulla base della del rischio d'incendio valutato (che dovrà essere pertanto indicato), la conformità dei locali oggetto di deroga a quanto previsto dalla normativa antincendio <u>vigente applicabile nel caso in oggetto</u>. Tale relazione dovrà <u>concludersi con una dichiarazione esplicita ed inequivocabile su tale conformità</u> e dovrà essere firmata anche dal Datore di Lavoro.
- **6.2** <u>Piano di Emergenza</u> (se soggetti ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.M. 02.09.2021) che comprenda riferimenti specifici ai locali oggetto della deroga, completo delle planimetrie indicanti vie e uscite di emergenza, evidenziando il percorso dell'esodo sino al luogo sicuro, posizione dell'illuminazione di emergenza, posizione dei mezzi e sistemi antincendio.